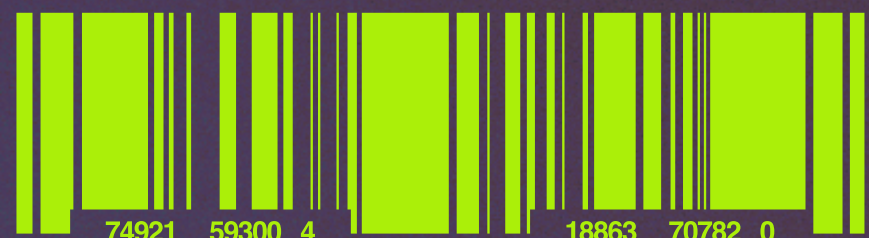
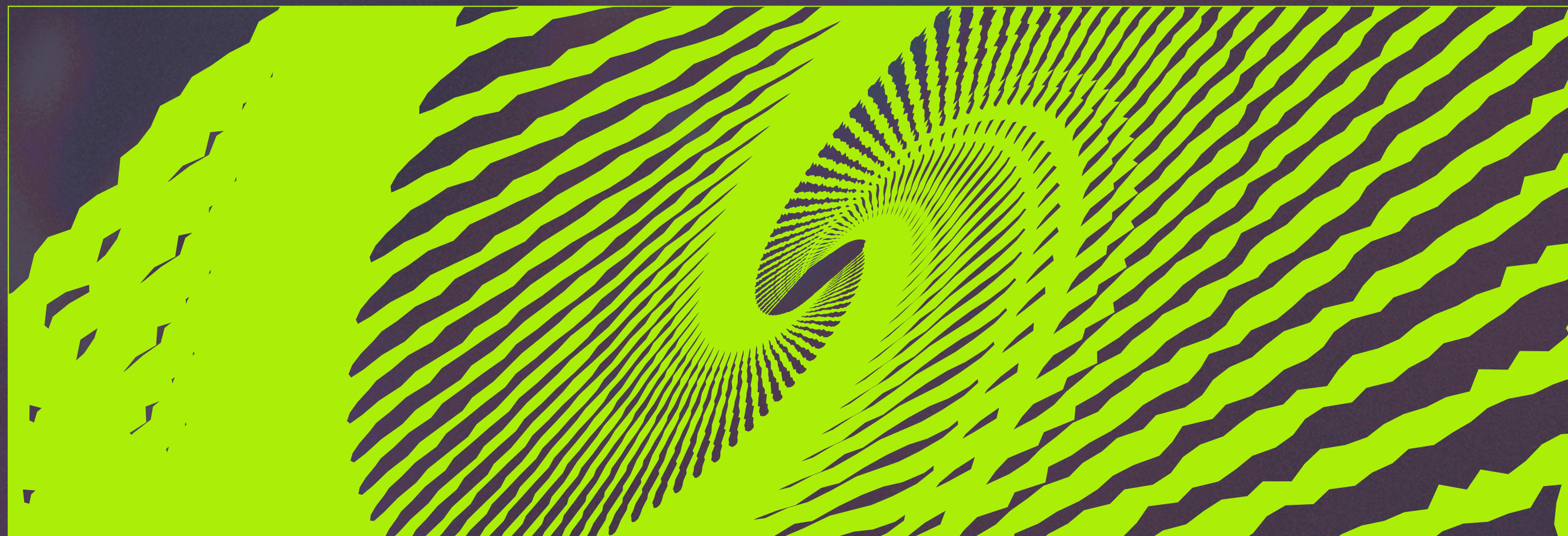


LA SOSTENIBILITA'

DELLO SPORT

MATTEO CARDINALI



MASTER MACEFIS

22
luglio
2023

SOSTENIBILITA'

WHAT IS IT ?



" Nelle scienze ambientali ed economiche è la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. "

TRECCANI



SOSTENIBILITA'



START ?

- **1972 – AMBIENTE**
1^ Conferenza ONU, Stockholm, 5 – 16 giugno.
- **1987 – BRUNTLAND report – OUR COMMON FUTURE**
Gro Harlem Bruntland – WCED (World Commission on Environment and Development)
- **1997 – TRIPLE BOTTOM LINE**
John Elkington – 3P LINE: Profit – Planet – People
- **2002 – GRI Department – UNEP**
Global Reporting Initiative – Standard
- **2005 – ESG**
Environmental – Social – Governance
Conferenza "Who Cares Wins" – Zurich, 25 agosto – IFC
- **2015 – SVILUPPO SOSTENIBILE**
AGENDA 2030 – ONU, New York
- **2022 – BILANCIO DI SOSTENIBILITA'**
Direttiva UE n.2464 – Bruxelles



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





- <https://www.forlitoloday.it/benessere/fitness/sostenibilita-sport-10-innovazioni-piu-sostenibili-al-mondo.html>

SPORT & GREEN

Le 10 iniziative green più innovative del mondo sportivo:

1. La container architecture applicata ai club di padel;
2. Il legno utilizzato come materiale per la realizzazione di uno stadio di calcio;
3. I pannelli solari e le turbine eoliche sfruttate come fonti di energia per gli stadi di football americano;
4. Una tavola da surf realizzata interamente con bottiglie di plastica riciclate;
5. Una pallina da tennis ecologica e ad alte prestazioni, poiché priva di aria pressurizzata;
6. Una tecnologia basata sull'utilizzo dell'anidride carbonica per la creazione di un campo da hockey olimpico;
7. Reti da pesca rivalutate in quanto reti da pallavolo;
8. Un campo da basket interamente realizzato con scarpe riciclate;
9. Una mazza da cricket sviluppata con le canne di bambù;
Allenati con Decathlon! Prova il Kit Pesi, ideale per il tuo sport!
10. L'iniziativa "The Green Warrior" made in rugby per coinvolgere e sensibilizzare anche le realtà scolastiche locali.

Fonte: FORLI' TODAY – 14 ottobre 2021

VISION MISSION VALUES

TBL

BRAND

(IDENTITY & REPUTATION)

GRI

ESG

BUSINESS

TRIPLE BOTTOM LINE

1997

TBL

JOHN ELKINGTON

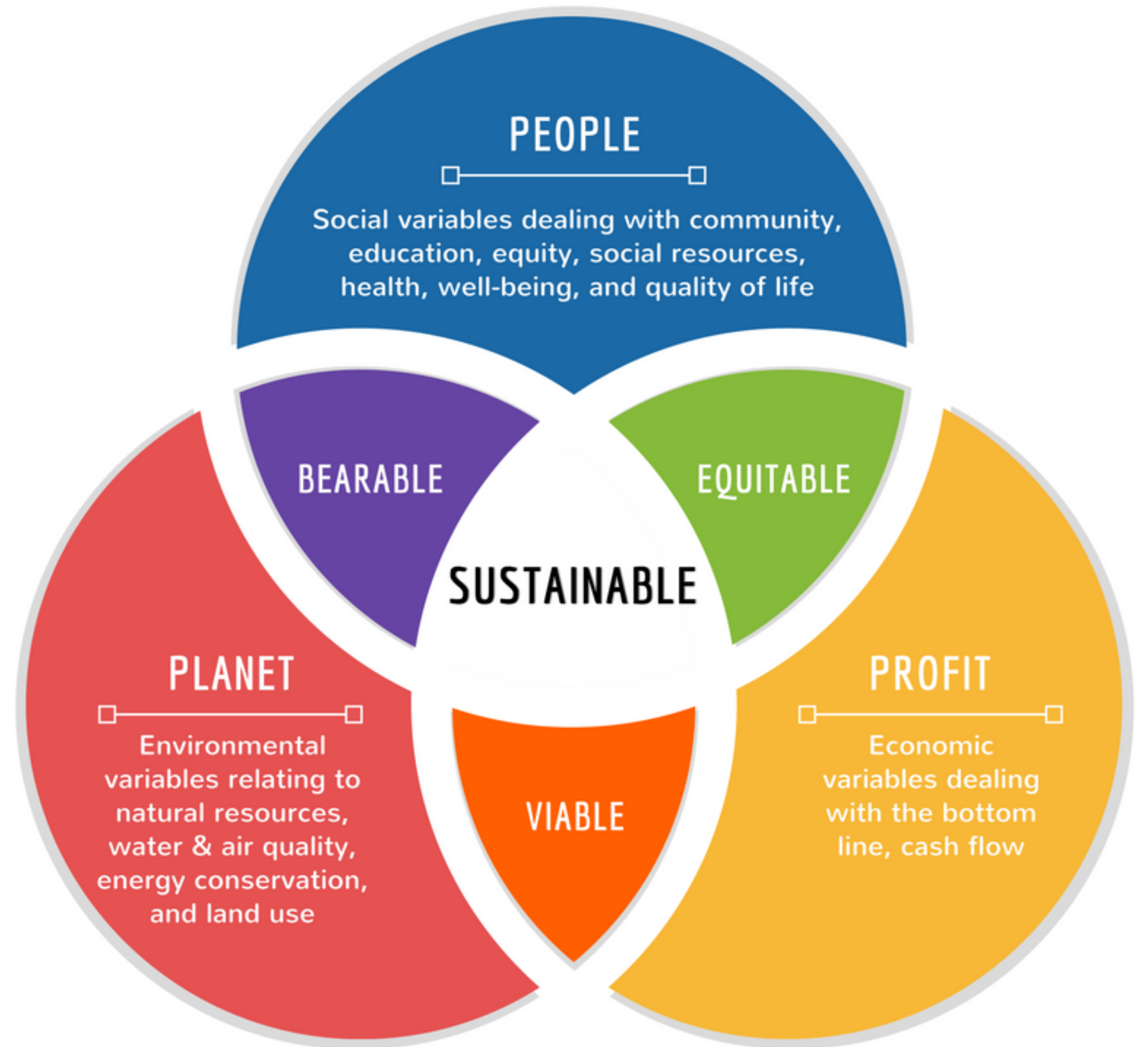


La triple bottom line (TBL) è un modello di gestione aziendale che si concentra su tre aree principali: la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

3P LINE

PEOPLE PLANET PROFIT

- **PERSONE:** l'impatto che il club ha sulla società: condizioni di lavoro dei dipendenti, diversità e inclusione, sviluppo e interazione con le comunità locali;
- **PIANETA:** l'impatto ambientale del club, come l'utilizzo delle risorse naturali, la gestione di rifiuti e le emissioni di gas serra (acqua, gas, elettricità).
- **PROFITTO:** la capacità del club di avere una crescita economica duratura e costante nel tempo, creando valore per i suoi stakeholder (i proprietari, i dipendenti, i consumatori, i fruitori, gli sponsor e gli investitori).



vantaggi della TBL

- **migliore reputazione:** i club dimostrano di avere a cuore sia la società che l'ambiente, temi molto sentiti oggi dai consumatori e da tutti gli stakeholders;
- **aumento dei finanziamenti:** la TBL può aiutarti a trovare nuovi investitori e nuovi sponsor, perché molti sono interessati a finanziare associazioni, circoli e club con un impatto positivo sull'ambiente e sulla società;
- **attrazione di talenti:** le società sportive sostenibili (specie se gestiscono impianti) attraggono spesso i migliori talenti, perché molti lavoratori cercano opportunità in club che fanno la loro parte per il benessere sociale e ambientale;
- **minori costi a lungo termine:** l'adozione di pratiche sostenibili può contribuire a ridurre i costi a lungo termine, ad esempio tramite il risparmio energetico e dell'acqua, il ciclo dei rifiuti o il riciclo dei materiali;
- **maggiore stabilità finanziaria:** queste società sono spesso più stabili finanziariamente, perché sono in grado di gestire meglio i rischi, gli imprevisti e le opportunità a lungo termine.

PIANO DI MARKETING



PIANO DI SOSTENIBILITA'



PIANO DI COMUNICAZIONE



PIANO DI SOSTENIBILITA'

- Stabilire i **RUOLI** e le responsabilità all'interno dell'organizzazione.
- Stabilire **OBIETTIVI** misurabili per ogni specifica iniziativa o evento.
- Stabilire i **MEZZI** economici e finanziari dedicati al piano.
- Curare una **REPORTISTICA** sull'impatto ambientale dell'evento.
- **COMUNICARE** il Piano ed il relativo Bilancio di Sostenibilità.

COMUNICAZIONE

20%

OBIETTIVI

20%

REPORT

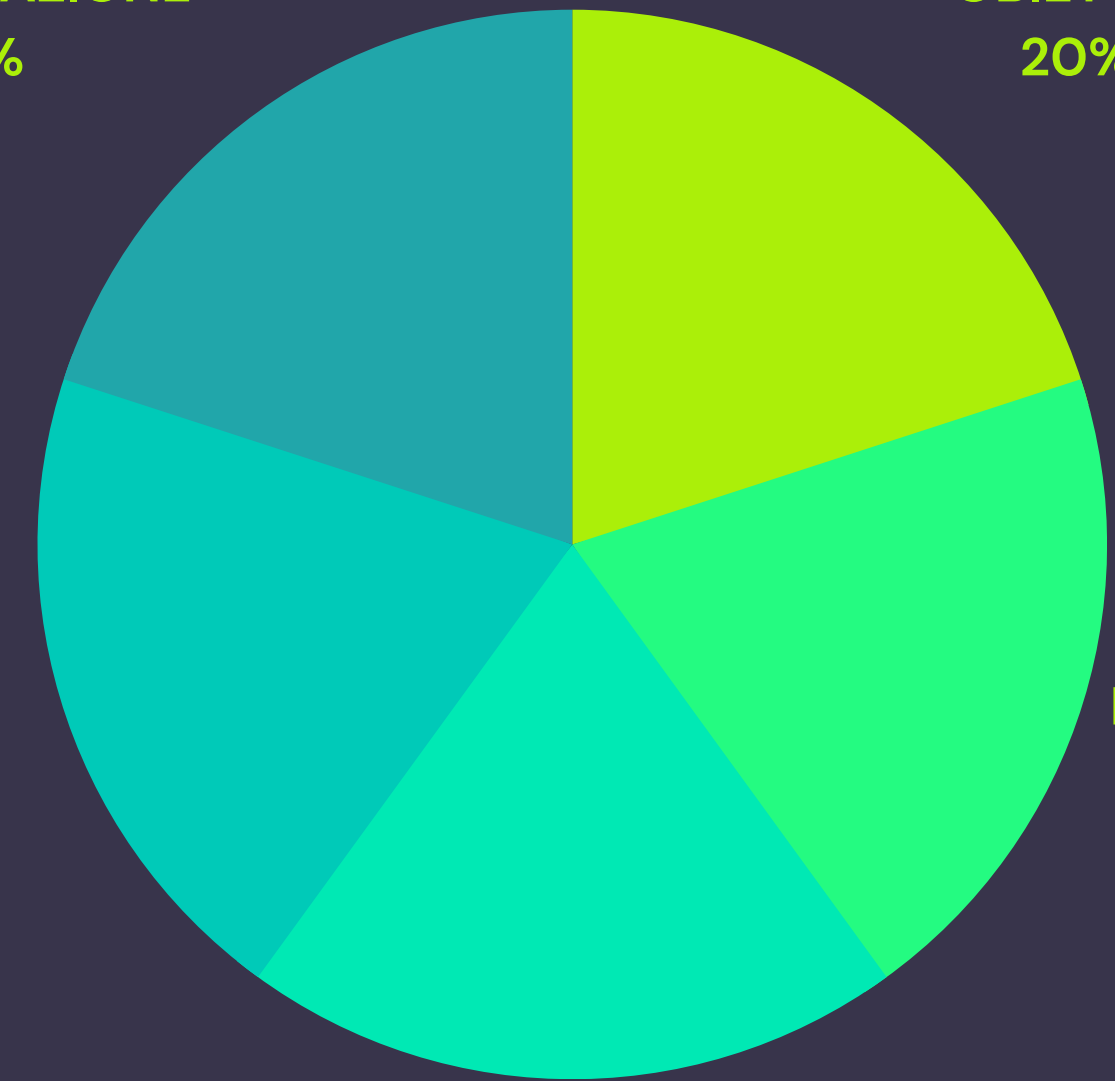
20%

RUOLI

20%

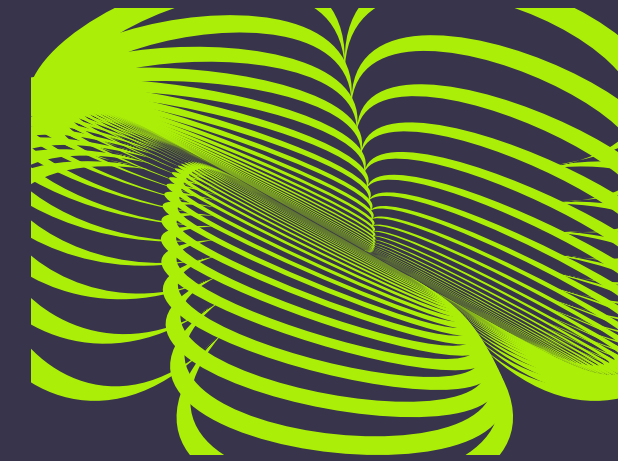
MEZZI

20%



BILANCIO

FINANZIARIO



1 - BILANCIO PREVENTIVO

2 - BILANCIO CONSUNTIVO

DNF

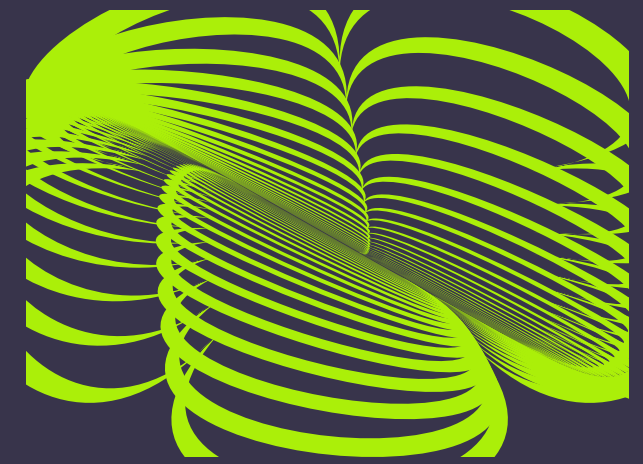
DICHIARAZIONI

NON

FINANZIARIE

GRI standard

Global Reporting Initiative Standards

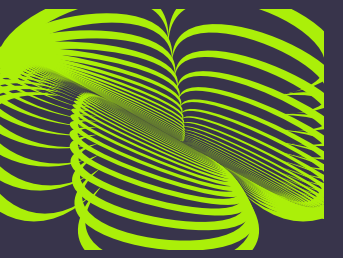


<https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translation/>

Gli Standard GRI sono un sistema modulare di standard interconnessi.

Rappresentano le buone pratiche per la *reportistica pubblica* in merito a una gamma di *impatti economici, ambientali e sociali*. La rendicontazione di sostenibilità basata sugli standard fornisce informazioni sui contributi positivi o negativi di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

finalità GRI



<https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translation/>

Attraverso le proprie attività ed i propri rapporti di business le organizzazioni possono avere un impatto sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e possono a loro volta apportare un contributo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile.

Per sviluppo sostenibile si intende uno "sviluppo che soddisfa le esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare le proprie" [8].

L'obiettivo di una rendicontazione di sostenibilità che utilizza i relativi Standard GRI è quello di far conoscere in modo trasparente come un'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile.

Gli Standard GRI consentono alle organizzazioni di divulgare pubblicamente i loro impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti. In questo modo l'impatto generato dalle organizzazioni e le loro responsabilità risultano più trasparenti.

Gli Standard contengono informative che consentono ad un'organizzazione di rendicontare le informazioni in merito all'impatto causato in modo coerente e credibile. Questo permette la comparabilità e la qualità delle informazioni rendicontate relative a questi impatti, permettendo a chi consulta tali informazioni di compiere valutazioni a prendere decisioni in merito agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo per uno sviluppo sostenibile.

Gli Standard GRI si basano sulle aspettative di condotta responsabile delle imprese definite da protocolli di autorevoli enti intergovernativi, come le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le multinazionali [3] e i Principi guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani [5] (consultare la Bibliografia degli Standard GRI per un elenco dei protocolli autorevoli utilizzati per mettere a punto gli Standard GRI).

Le informazioni rendicontate tramite gli Standard GRI possono aiutare coloro che le usano a valutare se un'organizzazione soddisfa le aspettative delineate da tali protocolli. È importante notare che gli Standard GRI non stabiliscono allocazioni, valori soglia, obiettivi, target o altri benchmark per definire una buona o cattiva performance.

GRI report



Tre serie di standard supportano il processo di reportistica:

1) gli Standard Universali GRI, che si applicano a tutte le organizzazioni: **GRI 101**

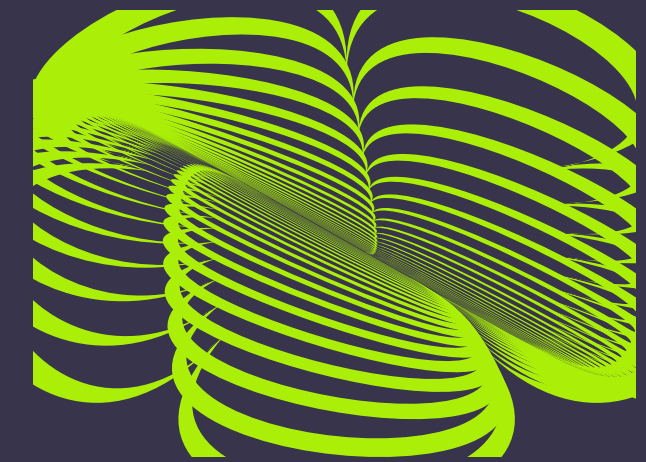
2) gli Standard di Settore GRI, applicabili a settori mirati:

- **GRI 201 – ECONOMIA**
- **GRI 301 – AMBIENTE**
- **GRI 401 – SOCIALE**

3) gli Standard Specifici GRI, che elencano le informative pertinenti per un particolare tema.

L'uso di questi Standard per determinare i temi materiali (rilevanti) aiuta le aziende a raggiungere uno sviluppo sostenibile.

GRI 101



Principi di rendicontazione si applicano a qualsiasi organizzazione che desidera utilizzare i GRI Standards per rendicontare i propri impatti economici, ambientali e/o sociali. Questo Standard è quindi applicabile a:

- un'organizzazione che intende redigere un report di sostenibilità in conformità ai GRI Standards;
- un'organizzazione che intende utilizzare alcuni GRI Standards o parte dei loro contenuti per la rendicontazione degli impatti correlati a temi economici, sociali e/o ambientali specifici (ad es. la rendicontazione delle sole emissioni).

Lo Standard GRI 101 può essere utilizzato da un'organizzazione di qualsiasi dimensione, tipo, settore o area geografica.

CRITERI ESG

GOVERNANCE: riguarda il rispetto della meritocrazia, le politiche di diversità nella composizione del consiglio di amministrazione, il contrasto ad ogni forma di corruzione, l'etica retributiva. La "Governance" inoltre è importante perché è su questa che gli osservatori esterni valutano l'identità aziendale.

ENVIRONMENTAL: attenzione al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare, contenimento delle emissioni di anidride carbonica, riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali, ciclo dei rifiuti.

Comprende quindi tutte le iniziative e le azioni che hanno l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impatto che i club hanno sull'ambiente e sul territorio.

SOCIAL: comprende tutte le decisioni e le iniziative aziendali che hanno un impatto sociale. Figurano quindi elementi come:

- Il rispetto dei diritti umani;
- L'attenzione alle condizioni di lavoro;
- La parità di genere;
- Il rifiuto di tutte le forme di discriminazione.

A questi elementi si aggiunge poi la possibilità dei club di contribuire ad aumentare il benessere degli abitanti del territorio in cui il club stesso si trova, attraverso varie iniziative o eventi.

RATING

Il **RATING DI SOSTENIBILITA'** o **RATING ESG** fornisce una valutazione sintetica che assicura la validità di un'azienda, di un club o di un'associazione sportiva per quel che riguarda il suo impegno in ambito sociale, ambientale e di governance.

Viene elaborato dalle varie agenzie specializzate nella raccolta e nell'analisi di dati sugli aspetti che coinvolgono ambiente, impatto sociale e governance.

I dati raccolti provengono da svariate fonti, interne ed esterne, come:

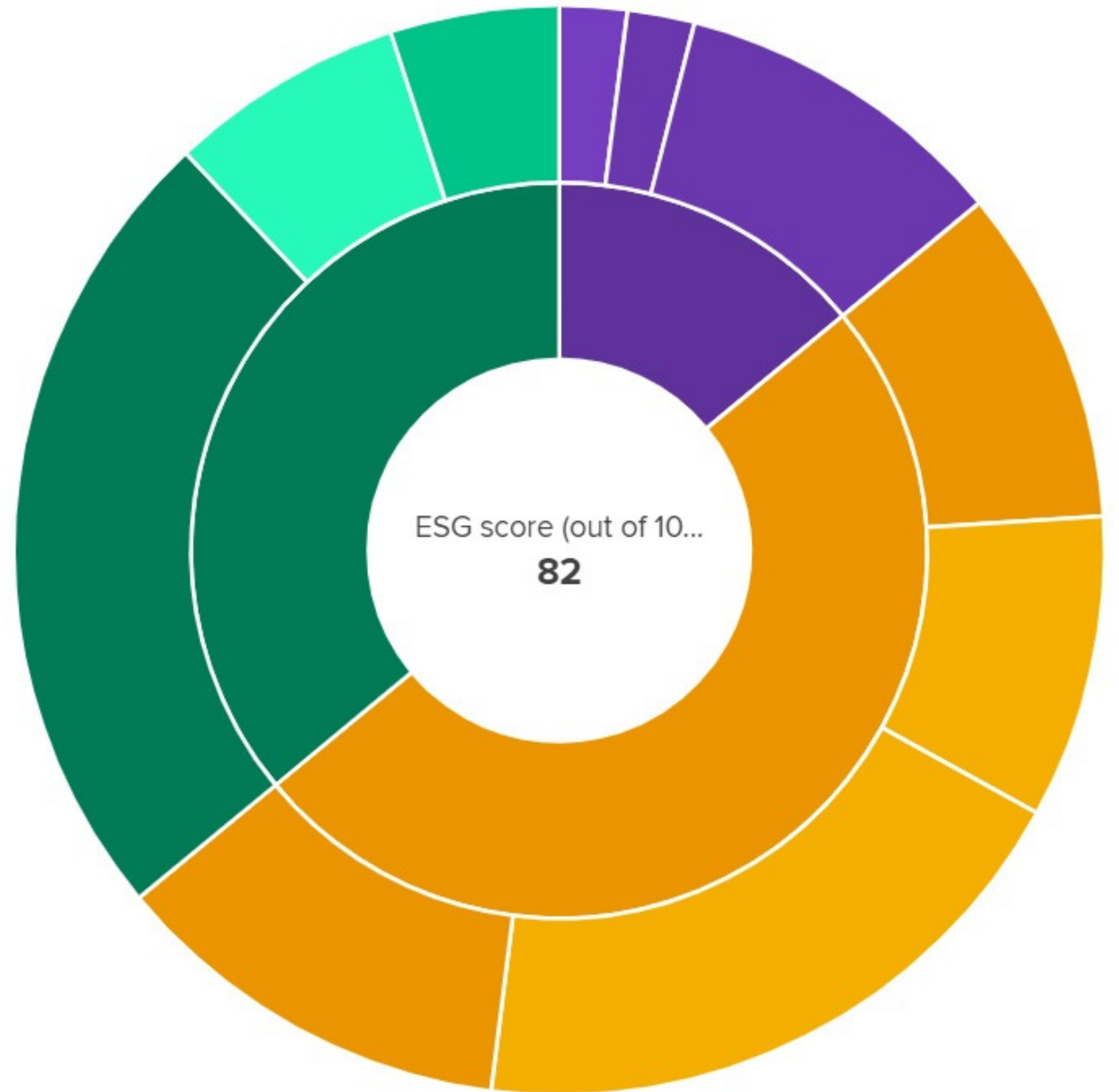
- Documenti aziendali;
- Dati forniti dalle autorità;
- Informazioni pubbliche;
- Dati forniti da sindacati;
- Dati forniti dal CONI/ FSN / EPS;
- dati forniti dalla Sport e Salute;
- Dati forniti dall'Agenzia Entrate;
- Dati forniti dall'INPS
- Dati forniti dal Dipartimento Sport.



ESG RATING

JPMorgan Chase & Co ESG score (out of 100): **82**

Environment ⓘ	82
Emissions	72
Resource Use	86
Innovation	83
Social ⓘ	83
Human Rights	96
Product Responsibility	77
Workforce	73
Community	92
Governance ⓘ	80
Management	95
Shareholders	38

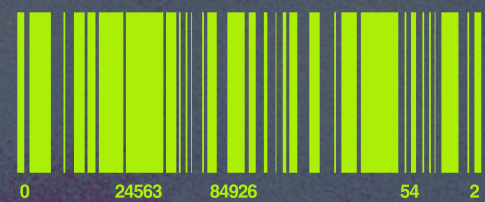
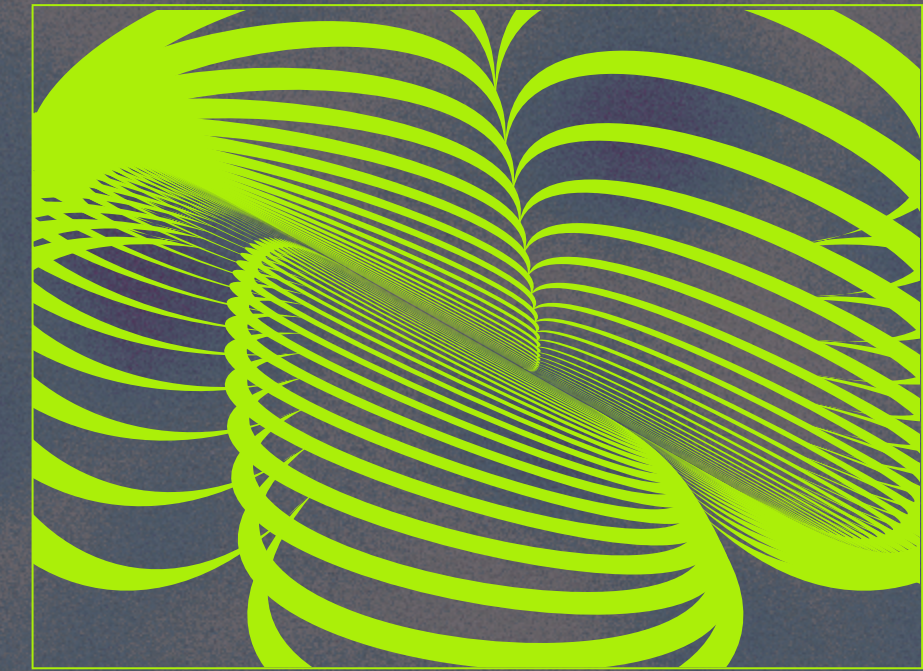


REFINITIV®
EIKON

REPORT
2021

BILANCIO ESG

Sarà obbligatorio per tutte le aziende con più di 250 dipendenti, un bilancio superiore ai 43 milioni di euro e un fatturato sopra ai 50 milioni di euro a partire dal 2024, in relazione ai dati del 2023



BILANCIO DI SOSTENIBILITA'



L'obbligo del **BILANCIO DI SOSTENIBILITA'** scatterà nel 2024 anche per le aziende quotate, eccezion fatta per le imprese con meno di 10 dipendenti e fatturato inferiore ai 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda invece le piccole e medie imprese, l'entrata in vigore dell'obbligo è prevista per il 1° gennaio 2026.

(fonte: professionista digitale, 1 giugno 2023)



https://www.coni.it/images/BilancioSostenibilita2018/BdS_CONI_2018.pdf



https://www.coni.it/images/BilancioSostenibilita2018/Allegati/GRI_Content_index.pdf

" In un'ottica di sempre maggiore trasparenza, al fine di rendicontare in modo strutturato le ricadute sociali, ambientali ed economiche delle proprie attività, CONI e Coni Servizi (ora Sport e Salute) hanno redatto il sesto Bilancio di Sostenibilità - al 31 dicembre 2018 - in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Initiative (GRI). Il Bilancio è stato oggetto di verifica da parte di una società di revisione indipendente. "
(KPMG, ndr)

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2022**

<https://www.sportesalute.eu/primo-piano/4469-sport-e-salute-s-p-a-pubblica-il-bilancio-di-sostenibilita-per-rendicontare-i-risultati-e-gli-impatti-della-propria-attivitane-tre-ambiti-esg-ambiente-sociale-e-governance-e-il-contributo-ai-17-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-dell-agenda-2030-dell-onu.html>

 **SPORT**
E SALUTE

Sport e Salute S.p.A. pubblica il Bilancio di Sostenibilità per rendicontare i risultati e gli impatti della propria attività nei tre ambiti ESG – Ambiente, Sociale e Governance e il contributo ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU. – Maggio 2023

<https://www.creditosportivo.it/senza-categoria/smart-report-credito-sportivo/>

È stato pubblicato il primo rapporto di sostenibilità dell'Istituto per il Credito Sportivo, finalizzato a rendicontare le azioni a favore della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il rapporto rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente della performance aziendale secondo una selezione di indicatori GRI con riferimento agli anni 2021 e 2022 (i primi 9 mesi), seguendo i principi fondamentali dei processi tipici delle Dichiarazioni non finanziarie (DNF).





https://www.consob.it/web/area-pubblica/soggetti-che-hanno-pubblicato-la-dnf#_ftn4

CONSOB

GUEST SPEAKER



JUVENTUS



ANDREA MASCHIETTO

Sustainability and External Relations Manager,
Juventus

<https://www.juventus.com/it/sostenibilita/>

**SUSTAINABILITY
MANAGER**



Nel 2013 Juventus si affermava tra i primi club calcistici a cogliere la sfida e a parlare di sostenibilità. In questi anni l'approccio è cambiato, parlando non più come club calcistico ma come azienda di calcio capace di avere un impatto oltre il campo, ossia in quei contesti su cui può contribuire concretamente e in modo positivo facendo leva sui valori dello sport. Durante queste stagioni il Club, tramite la costituzione e il lavoro di un team interno dedicato, ha definito un proprio modello che inquadra il business aziendale anche in termini di sostenibilità contribuendo alla costruzione di un percorso per l'intero settore. Riconoscendo nello sport e nel calcio una delle industry a maggior impatto sociale, come indicato nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, Juventus vuole esercitare un ruolo importante per ridefinire le regole e contribuire a guidare questo cambiamento.

fonte: FORBES



SUSTAINABILITY MANAGER

La giustizia sportiva scrive la parola "fine" sulle vicende giudiziarie che hanno flagellato la Juventus durante la stagione che sta per concludersi. Nella mattina di oggi, martedì 30 maggio, in netto anticipo rispetto alla data del 15 giugno, ha avuto luogo l'udienza per il secondo filone del processo sportivo sulla manovra stipendi della Juventus. Il Tribunale federale nazionale della Figc ha accettato il patteggiamento tra la Juventus e la Procura Figc: per il club bianconero, che rinuncia ai ricorsi, solo un'ammenda di 718.240 euro. Stralciata la posizione di Andrea Agnelli. L'ex presidente della Juve non ha voluto sottoscrivere la rinuncia al ricorso per le plusvalenze e andrà dunque a processo il 15 giugno. Tutti gli altri dirigenti ed ex dirigenti juventini hanno patteggiato. Al netto della posizione di Agnelli, che ha deciso almeno al momento di non patteggiare, il Tribunale ha accettato anche le altre sanzioni proposte nei confronti degli ex dirigenti Juve. In particolare, 47 mila euro di multa a Fabio Paratici, 35,25 mila euro per Pavel Nedved e 32,5 mila euro per Federico Cherubini. Multe anche per Cesare Gabasio (18,5 mila euro), Paolo Morganti (15 mila), Giovanni Manna (11,75 mila) e Stefano Braghin (10 mila).

Restano quindi soltanto i 10 punti di penalità inflitti ai bianconeri per il caso plusvalenze, per cui state diffuse le motivazioni: "La sanzione della penalizzazione di dieci punti in classifica da scontare nella stagione sportiva in corso, anche in un'ottica equitativa, si rivela del tutto idonea a soddisfare i criteri di afflittività, proporzionalità e ragionevolezza come innanzi enunciati". Un documento di 20 pagine che contiene motivazioni della condanna inflitta lo scorso 22 maggio alla Juventus dalla Corte federale d'appello, sezioni unite.

fonte: <https://www.today.it/sport/calcio/juve-processo-stipendi-sentenza-oggi.html>

FAIR PLAY ?



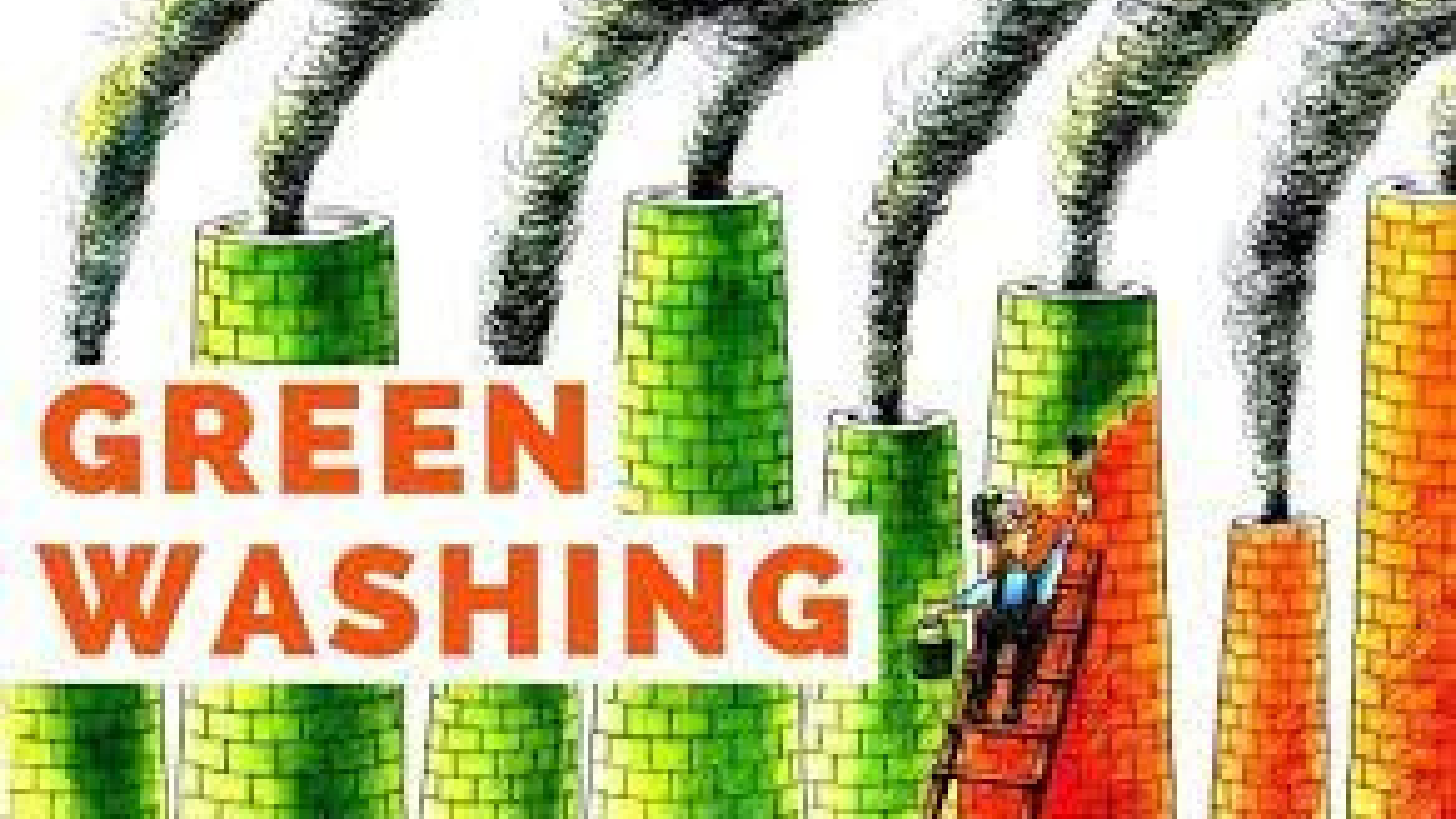
 **FEDERMANAGER**

**DIVENTA
UN MANAGER
CERTIFICATO**

BE MANAGER | BE SUSTAINABLE

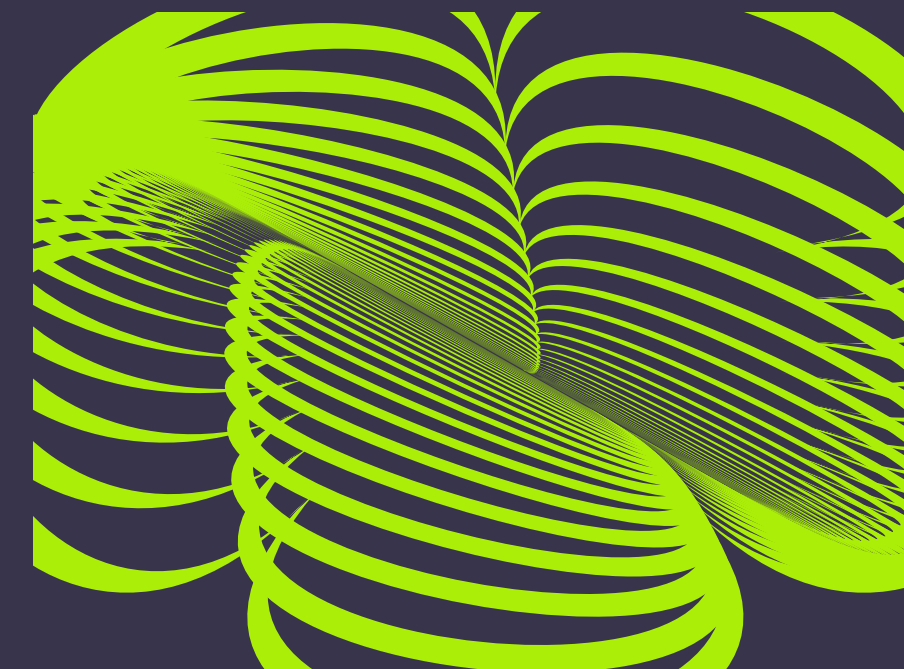
<https://www.federmanager.it/certifichiamo-il-manager-della-sostenibilita/>





GREEN

WASHING



grazie